

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2023 - 2025

COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELLO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 è costruito secondo il principio della programmazione disciplinato nell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011 e sulla base degli schemi previsti all'allegato 9 del medesimo decreto.

Le principali caratteristiche del sistema di bilancio, redatto secondo i principi della contabilità armonizzata, sono le seguenti:

- unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale;
- previsione di un bilancio di cassa per la prima annualità;
- classificazione delle spese in missioni e programmi e delle entrate in titoli e tipologie ;
- previsioni di spesa ed entrata definite considerando il principio della competenza finanziaria potenziata. Ciò comporta che le obbligazioni giuridiche attive e passive siano registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili) con la conseguente necessità di utilizzo dello strumento di bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato (da iscrivere in entrata e uscita)
- accantonamento in parte spesa al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in funzione delle entrate di dubbia e difficile esazione iscritte negli stanziamenti di entrata.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Il Bilancio 2023-2025 è caratterizzato, ancora una volta, dall'eccezionalità della fase storica e in particolare dall'emergenza "caro-energia", dopo che negli ultimi due esercizi era stata la pandemia da Covid-19 ad aver stravolto la programmazione e la gestione contabile.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 chiude in pareggio, a legislazione vigente, che è stato raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.500.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		422.030,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		7.576,63	7.576,63	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.500.557,85	1.655.000,00	1.670.000,00	1.635.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.600.786,69	2.915.723,37	2.813.723,37	2.740.550,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	253.422,35	228.500,00	257.500,00	250.500,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.365.457,39	1.039.800,00	1.068.200,00	1.006.700,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.784.060,71	2.188.900,00	9.141.000,00	3.273.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.060.549,50	2.329.930,00	9.141.000,00	3.273.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	7.903.498,30	5.112.200,00	12.136.700,00	6.165.200,00	Totale spese finali	6.661.336,19	5.245.653,37	11.954.723,37	6.013.550,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	281.000,00	281.000,00	174.400,00	151.650,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.035.566,81	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.286.756,17	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00
Totale titoli	8.939.065,11	6.144.200,00	13.168.700,00	7.197.200,00	Totale titoli	8.229.092,36	6.558.653,37	13.161.123,37	7.197.200,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.439.065,11	6.566.230,00	13.168.700,00	7.197.200,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.229.092,36	6.566.230,00	13.168.700,00	7.197.200,00
Fondo di cassa finale presunto	4.209.972,75								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.500.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	7.576,63	7.576,63	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.923.300,00 0,00	2.995.700,00 0,00	2.892.200,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	150.000,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.915.723,37 0,00 62.000,00	2.813.723,37 0,00 83.500,00	2.740.550,00 0,00 59.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	37.500,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	281.000,00 0,00 0,00	174.400,00 0,00 0,00	151.650,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-168.500,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	168.500,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	253.530,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.188.900,00	9.141.000,00	3.273.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	150.000,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.329.930,00 0,00	9.141.000,00 0,00	3.273.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	37.500,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	168.500,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-168.500,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contribuiti agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

La legge di bilancio 2020, Legge 27 dicembre 2019, n. 160, è intervenuta sul sistema impositivo della fiscalità locale, abolendo a partire dal 1 gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC), così come disciplinata dalla legge n. 147/2013, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI), e la tassa sui rifiuti (TARI). Le disposizioni della Legge di bilancio 2020 prevedono il mantenimento, senza modifiche normative, della TARI e la soppressione dell'IMU e della TASI contestualmente all'istituzione della "nuova" imposta municipale propria.

La Legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01/01/2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati (da iscrivere tra le entrate extratributarie). Trattasi di un accorpamento dell'imposta di pubblicità e della cosap. Le tariffe sono state deliberate al fine di garantire l'invarianza di gettito.

IMPOSTA COMUNALE PROPRIA

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 31.07.2020 è stato approvato il regolamento relativo alla "nuova" Imposta municipale propria (IMU). Con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 29.12.2021 sono state approvate le aliquote e le detrazioni d'imposta del tributo per l'annualità 2022, che si confermano anche per l'annualità 2023 e si riportano di seguito.

La stima del gettito tiene conto:

- dell'esenzione per i terreni agricoli prevista per i Comuni ricadenti in zona montana o collinare in base ai criteri individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14.06.1993, a prescindere dal fatto che siano condotti o meno da un coltivatore diretto o Imprenditore Agricolo Professionale;
- della riduzione al 75% per immobili locati a canone concordato di cui alla L. 431/98 ai sensi dell'art. 1 c. 760 della L. 160/2019;
- della riduzione IMU del 50% prevista per le abitazioni (escluse A1, A8, A9) concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado (figli, genitori), registrati e utilizzati come prima abitazione. Il comodante deve risiedere nello stesso comune dove è situato l'immobile dato in comodato e possedere un solo ulteriore immobile adibito ad abitazione principale come previsto dall'art. 1 c. 760 della L. 160/2019;

Suddivisione gettito 2022 diviso per tipologia di immobile:

Addizionale Irpef

Sono state modificate le aliquote previste dall'art. 1 del regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2022 i sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 30/12/2021, n. 234, al fine di conformarsi alla nuova articolazione degli scaglioni prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche stabilita dall'art. 1 comma 2 lett. a) della medesima legge di bilancio n. 234/2021, come di seguito specificato. E' stata inoltre adeguata dal 2022 in € 15.000,00 la soglia di esenzione prevista all'art. 2 del medesimo regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27.3.2013 come modificato con deliberazione n. 5 del 07.03.2017 e da ultimo con deliberazione consiliare n. 35 del 29.12.2021.

E' stata prevista l'entrata di € 425.000 per allineare al bilancio 2023 il gettito dell'addizionale che dal 2016 è via via aumentato rispetto allo stanziamento tanto da chiudere da ultimo a settembre 2022 il saldo dell'addizionale 2021.

SCAGLIONE	ALIQUOTA (%)
da 0 a 15.000 euro	0,40
da 15.001 a 28.000 euro	0,60
da 28.001 a 50.000 euro	0,70
oltre 50.000 euro	0,75

Tariffa corrispettiva puntuale

Con delibera di Consiglio nr. 109 del 28 dicembre 2017 è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva puntuale per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati". Dal 2018 la tariffa risulta gestita interamente dal gestore Contarina Spa e sul bilancio dell'ente non transitano più le spese relative alla raccolta e smaltimento rifiuti e il gettito relativo alla TARI.

Proventi da evasione IMU e TASI

La previsione per il recupero da evasione IMU viene mantenuta costante in base del trend di incassi che ci sono stati nell'ultimo anno, con la prospettiva comunque di ulteriori recuperi nei prossimi mesi soprattutto riguardanti la riscossione coattiva.

Per quanto riguarda invece il recupero da evasione TASI (tributo ormai cessato dal 2019) la previsione viene proporzionalmente ridotta in base alle annualità residue che rimangono da accertare (2018-2019).

100	2	1	PROVENTI DA EVASIONE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	attività di accertamento e liquidazione imposta annualità 2018-2019-2020-2021-2022	55.000,00	85.000,00	55.000,00
100	3	1	PROVENTI DA EVASIONE TASI	attività di accertamento e liquidazione imposta annualità 2018-2019 (cessata nel 2019)	5.000,00	5.000,00	-

Fondo di Solidarietà Comunale

La disciplina del fondo di solidarietà comunale è dettata dai commi 446-452 della legge 232/2016, con i quali si è giunti ad una messa a regime del sistema di intervento statale nei confronti dei Comuni. Tale disciplina fissa:

- la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale (comma 448);
- i criteri di ripartizione del Fondo medesimo (comma 449);
- l'emanazione del DPCM di ripartizione del Fondo al 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Una parte delle risorse che compongono il fondo di solidarietà comunale proviene dal gettito IMU trattenuto dal Ministero a ciascun singolo Comune (componente orizzontale, circa 2,77 miliardi di euro), mentre la restante quota è alimentata da risorse integrative provenienti dal bilancio dello Stato (componente verticale), incrementate negli anni per compensare gli effetti dell'abolizione dei gettiti tributari. Fino al 2015 compreso, la componente verticale era minoritaria nell'ambito della dotazione del FSC, in quanto la maggior parte delle risorse proveniva dal gettito IMU dei comuni. Con la riforma della tassazione locale operata a partire dal 2016, è ritornata maggioritaria la componente verticale, alla luce anche delle quote incrementalmente che negli anni si sono aggiunte per la restituzione dei tagli operati in precedenza ovvero per le specifiche finalità legate ai servizi sociali, asili nido e trasporto disabili.

La disciplina del riparto del fondo di solidarietà comunale è contenuta nel comma 449 della legge 232/2016, oggetto di un costante adeguamento normativo. Si distinguono le seguenti quote:

- a) **la quota tradizionale**, destinata a compensare i trasferimenti soppressi, a loro volta riconosciuti per il finanziamento della spesa dell'ente. Tale quota viene oggi ripartita secondo due differenti criteri: b.1) criterio "storico"
b.2) criterio perequativo;
- b) **la quota ristorativa**, destinata a rifondere i comuni delle perdite di gettito connesse alle agevolazioni ed esenzioni concesse dal legislatore per quanto riguarda l'IMU e la TASI (prima tra tutti l'esenzione sulla prima casa);
- c) **la quota incrementativa**, istituita dal 2021 ad opera della legge 178/2020 e destinata allo sviluppo dei servizi sociali, asili nido e trasporto disabili, per il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni (LEP);
- d) le ulteriori poste rettificative e compensative.

Si rilevano i seguenti elementi che incidono sulla distribuzione delle risorse per il triennio 2023-2025:

- a) l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2023 il 65% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 70%) con un incremento annuo del 5%.
- b) l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020, e in progressivo aumento fino a raggiungere la piena restituzione nel 2024;
- c) l'incremento delle quote da destinare al potenziamento dei servizi sociali, dei servizi di asilo nido nei comuni con minori disponibilità, e dei servizi di trasporto scolastico di studenti disabili. Le risorse connesse ai servizi sociali sono soggette agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione approvati con il DPCM 1° luglio 2021.

La legge di Bilancio 2021 ha avviato un nuovo processo con il quale, a fronte dell'integrazione delle risorse del FSC da parte dello Stato, viene richiesto il raggiungimento di precisi obiettivi di servizio connessi a livelli essenziali delle prestazioni, stanziando a tal scopo specifiche risorse per il potenziamento dei servizi sociali e per gli asili nido. La legge di bilancio per il 2022, Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, conferma e rafforza questa direttrice, non solo potenziando le risorse già previste per i servizi sociali e gli asili nido, ma introducendo anche un altro obiettivo, connesso al trasporto degli alunni disabili. A legislazione vigente, la dotazione totale del Fondo per il 2023 ammonta a circa 7.107 milioni di euro ma, in considerazione degli ultimi interventi normativi, è ipotizzabile un'ulteriore modifica della disciplina con la Legge di Bilancio 2023.

Il Fondo per il Comune di Giavera del Montello aumenta in relazione alle risorse integrative previste per asili nido e trasporto alunni disabili.

Titolo II Entrata – Trasferimenti correnti

Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche ricomprendono perlopiù i trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali l'esenzione dall'Imu degli immobili merce, dei terreni agricoli, dei fabbricati rurali strumentali e degli immobili comunali. Il trasferimento per il mancato gettito TASI per l'esenzione abitazione principale e sgravi IMU su concordati e comodati, confluisce nel Fondo di Solidarietà Comunale. Nelle annualità 2020 e 2021 rientra tra queste voci anche il fondo per le funzioni fondamentali, non previsto per il 2022 e le annualità successive.

Titolo III entrata – Entrate Extratributarie

Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni

La previsione di entrata dell'esercizio 2022 dei proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni ammonta ad € 1.039.800,00 per il 2022 ed € 1.068.200,00 per il 2024 ed € 1.006.700,00 per il 2025.

Il confronto dei dati nelle diverse annualità non è di facile lettura considerate le tante variabili che incidono sulla determinazione degli stessi. Si può rilevare senza dubbio come l'annualità 2020 rappresenti uno spartiacque a causa dei periodi di lockdown, mentre nel 2021 la ripresa è stata soltanto graduale. Dal 2022 si registra una ripresa completa delle attività di erogazione dei servizi e gestione di beni.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.248.869,00	1.087.616,34	1.006.530,00	422.030,00			-58,070 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	61.345,25	104.702,75	87.179,57	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	697.229,39	1.208.259,86	752.694,25	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.519.229,42	1.910.597,76	1.807.600,00	1.655.000,00	1.670.000,00	1.635.000,00	-8,442 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	401.750,78	201.708,75	214.440,00	228.500,00	257.500,00	250.500,00	6,556 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.006.735,28	1.089.718,89	1.162.800,00	1.039.800,00	1.068.200,00	1.006.700,00	-10,577 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	317.258,91	651.219,81	6.144.200,00	2.188.900,00	9.141.000,00	3.273.000,00	-64,374 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	392.573,01	492.963,93	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.644.991,04	6.746.788,09	12.207.443,82	6.566.230,00	13.168.700,00	7.197.200,00	-46,211 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nella programmazione del prossimo triennio oltre alle tradizionali incertezze si aggiungono purtroppo quelle legate all'emergenza sanitaria.

La costruzione del bilancio 2023/2025 presenta infatti diversi aspetti da valutare con attenzione, sia dal lato delle entrate che da quello delle spese.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

Nel 2020 il comune a fronte dell'assorbimento della Tasi nell'Imu e degli effetti della pandemia ha ridotto lo stanziamento di 30.000,00 portando la previsione dagli originari € 850.000 agli attuali € 820.000 che rimane pertanto tale anche per le annualità 2023-2024.

Tale riduzione assorbe anche la riduzione del valore delle aree edificabili ai fini dell'Imu approvata con la manovra di bilancio 2022/24 ai fini di adeguarlo ai valori di mercato con una riduzione del 10%.

CANONE PATRIMONIALE AUTORIZZAZIONE PUBBLICITARIA ED OCCUPAZIONE MERCATI

La legge di bilancio 2020 ne ha disposto la soppressione dal 2021 e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati. Tale disciplina è prevista al nuovo capitolo 1001 per € 30.000,00.

In particolare il primo canone sostituisce anche il canone previsto dall'articolo 27, comma 7-8, del codice della strada e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto dalla legge o dai regolamenti (eccetto quelli connessi ai servizi). L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.

Quindi la legge e il regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata, che, come prevede il comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe). E' stato mantenuto, seppur facoltativamente, il servizio delle pubbliche affissioni (che resta solo per i manifesti sociali, privi di rilevanza economica).

Il regolamento è stato approvato con delibera del consiglio comunale n. 43 del 28.12.2020.

ADDIZIONALE IRPEF

Vedi quanto già specificato nei paragrafi precedenti.

RECUPERO EVASIONE TASI: € 5.000

RECUPERO EVASIONE IMU: € 55.000

TASSA RIFIUTI – TARES PREGRESSA : ==

TASSA CONCORSI: =

Fondo di Solidarietà Comunale 2023 - dati provvisori

(gli importi sono espressi in Euro)

350.000,00

D10	Totale F.S.C. 2022 al netto dell'accantonamento (D8 - D9).	321.511,75
------------	---	-------------------

Altre componenti di calcolo della spettanza 2022

E1		
E2	Incremento dotazione FSC 2022 di 120 mln posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 19.07.2022).	30.692,50
E3	Incremento dotazione FSC 2022 di 30 mln trasporto studenti in disabilità art. 1, c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 30.05.2022).	3.475,44
E4	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31-Sexies, DL. 78/2010).	6.197,95

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.247.885,25	1.209.769,90	1.210.500,00	1.305.000,00	1.320.000,00	1.285.000,00	7,806 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	271.344,17	700.827,86	597.100,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	-41,383 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.519.229,42	1.910.597,76	1.807.600,00	1.655.000,00	1.670.000,00	1.635.000,00	-8,442 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

I trasferimenti sono stati previsti sostanzialmente in linea rispetto agli esercizi precedenti. Tranne che per i trasferimenti statali, per quelli regionali si tratta per lo più di una partita di giro ai fini di girarli agli aventi diritto.

Res	Codice bilancio	Capitolo	Artic	T	Descrizione	NOTE	STANZ. 2022	VARIAZIONI	PREV. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025
2	2.01.01.01.001	301	0	2	ALTRI CONTRIBUTI STATALI FINALIZZATI	€3.000 5xmille irpef, minori introiti addizionale € 11.000, compensaz. Immobili ad uso produttivo €670, c/interessi su operaz. Indebitamento €987, ristoro imu da detraz. terreni coliv. diretti e imprend. Agricoli € 17.000, tarsu scuole €4.000, contributi compensativi imu, altro	90.000,00	- 15.000,00	75.000,00	85.000,00	75.000,00
4	2.01.01.01.001	302	0	2	CONTRIBUTI DELLO STATO A SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA	contributo per acquisto libri	8.800,00	-	8.800,00	8.800,00	8.800,00
2	2.01.01.01.001	305	0	2	CONCORSO DELLO STATO A COPERTURA MAGGIOR ONERE INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI L. 234/2021	rimborso adeguamento ind. amm.ri vedi cap. 20 uscita + det. 216 del 3.5.20222 + decreto ministero interno	20.900,00	15.700,00	36.600,00	53.600,00	53.600,00
4	2.01.01.01.001	306	0	2	TRASF. STATALI PER TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI DISABILI (U2730)	trasf. Stato per servizio trasp. Studenti disabili sc. infanzia e obbligo (fin. art. 1 comma 174 legge 234/2021	3.500,00	1.500,00	5.000,00	7.000,00	10.000,00
2	2.01.01.02.018	395	0	2	TRASFERIMENTI DA CONS. BIM PIAVE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	contributo BIM per spesa corrente	25.000,00	-	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1	2.01.01.02.001	401	0	2	ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI	contributo stoccaggio del gas naturale (ex art. 2 commi 558 e ...)	3.000,00	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
4	2.01.01.02.001	460	2	2	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE (L.R. 21-22\89)	come da entrata 2020	6.500,00	-	6.500,00	6.500,00	6.500,00
4	2.01.02.01.001	465	0	2	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI	pari spesa cap. 5615	2.100,00	-	2.100,00	2.100,00	2.100,00
4	2.01.01.01.001	470	2	2	CONTRIBUTO STATALE PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO	pari spesa cap. 5670/1	10.000,00	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4	2.01.01.02.001	475	0	2	TRASFERIMENTI REGIONALI PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'	pari spesa cap. 5663	10.000,00	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4	2.01.01.02.001	477	0	2	TRASFERIMENTI REGIONALI PER INSERIMENTO MINORI IN COMUNITA'		7.500,00	-	7.500,00	7.500,00	7.500,00
4	2.01.01.02.001	480	0	2	TRASFERIMENTI REGIONALI A SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE	pari spesa cap. 5616 (fondo sostegno affitti 2022)	20.000,00	-	20.000,00	20.000,00	20.000,00
4	2.01.01.02.001	485	0	2	TRASFERIMENTI REGIONALI PER REDDITO DI INCLUSIONE ATTIVA (RIA)	vedi pari cap. uscita 5617 + 2000 di compartecipazione	8.000,00	-	8.000,00	8.000,00	8.000,00
4	2.01.01.02.001	490	0	2	TRASFERIMENTI REGIONALI A SOSTEGNO POLITICHE INVECCHIAMENTO ATTIVO	pari uscita cap. 5740 (iniziativa 2021/2022)	15.440,00	- 15.440,00	-	-	-
4	2.01.01.02.001	491	0	2	TRASFERIMENTI REGIONALI PER ASSEGNO PRENATALE	pari uscita cap. 5745	11.000,00	-	11.000,00	11.000,00	11.000,00
2	2.01.01.01.999	500	0	2	TRASFERIMENTI DA ISTAT PER CENSIMENTO ABITAZIONI E POPOLAZIONE	pari uscita cap. 101. Non previsto per 2023	10.000,00	- 10.000,00	-	-	-
2 Totale							251.740,00	- 23.240,00	228.500,00	257.500,00	250.500,00

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	401.750,78	201.708,75	212.340,00	226.400,00	255.400,00	248.400,00	6,621 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	401.750,78	201.708,75	214.440,00	228.500,00	257.500,00	250.500,00	6,556 %

3.3) Entrate extratributarie

Le entrate tributarie sono state stimate alla luce dell'andamento dell'anno 2022.

Le variazioni maggiormente degne di nota riguardano:

- sanzioni per violazione codice della strada: la previsione di € 50.000 annui è stata costruita tenendo presente l'avvenuta assunzione di un nuovo agente di polizia municipale da giugno 2021. La gestione amm.va dei verbali è stata esternalizzata per poter destinare gli agenti alle sole incombenze relative alla sicurezza.
- dividendi da società partecipate: è stato previsto un dividendo da Ascopiave spa sull'ordine di € 0,16 per ognuna delle n. 2.583.749 azioni possedute. Questo appare in linea con quanto distribuito nel 2022 quando il dividendo fu il medesimo.
- entrate cava: sono previsti € 176.800 in considerazione che l'escavato 2022 dovrebbe mantenersi in linea con quello 2021 che ha comportato un gettito di € 228.000. Tale entrata è stata prevista per € 121.800 al cap. 1600 delle entrate correnti e per € 55.000 al cap. 2067 delle entrate in c/capitale.
- è stato prevista l'entata di € 45.000 per rimborso debiti pregressi da utenti case riposo (v. cap. 1640).
- il rimborso di € 15.000 per danni al patrimonio c.le per sinistro facciata nuovo magazzino a seguito grandinata del maggio 2022 (v. cap. 1660).
- la riduzione di € 20.000 delle entrate previste al cap. 1691 per minore rimborso da comuni per servizi scolastici in SS. Angeli a seguito chiusura temporanea della scuola per i noti problemi statici e per minore rimborso a seguito nuova convenzione stipulata con i comuni di Nervesa e Volpago.

Res	Codice bilancio	Capitolo	Arti	T	Descrizione	NOTE	STANZ. 2022	VARIAZIONI	PREV. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025
2	3.01.02.01.999	600	0	3	CONTRIBUTO PER CELEBRAZIONE MATRIMONI IN SEDI DIVERSE DALLA SEDE COMUNALE		6.000,00	- 3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2	3.01.02.01.032	670	0	3	DIRITTI DI SEGRETERIA SU ATTI ANAGRAFE	importo ridotto per soppressione diritti anagrafici	1.000,00	- 500,00	500,00	500,00	500,00
2	3.01.02.01.032	671	0	3	DIRITTI DI ROGITO SU CONTRATTI		1.000,00	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	3.01.02.01.033	675	0	3	DIRITTI DI SEGRETERIA ATTI UFFICIO TECNICO	come da trend 2022 aumento per pratiche ecobonus	12.000,00	- 2.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	3.05.02.03.002	676	0	3	RIMBORSO PER NOTIFICA ATTI PER CONTO ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	rimborsio notifiche come da delibera gc 50/22.9.2021	1.000,00	- 500,00	500,00	500,00	500,00
2	3.01.02.01.029	680	1	3	PROVENTI PER LA RIPRODUZIONE DI COPIE ATTI COMUNALI (SERVIZI O RILEVANTE AI FINI I.V.A.)		-	500,00	500,00	500,00	500,00
4	3.01.02.01.028	680	2	3	PROVENTI SERVIZIO INTERNET BIBLIOTECA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	come da trend 2022	200,00	-	200,00	200,00	200,00
2	3.01.02.01.999	700	0	3	DIRITTI PER RILASCIO CARTE IDENTITA'	quota c.i.e. spettante al comune (€5,15 cad.)	15.000,00	-	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2	3.01.02.01.033	700	2	3	RIMBORSO DALLO STATO PER EMISSIONE CARTA 'IDENTITA' ELETTRONICA	0,70€ X CIE	1.000,00	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4	3.01.02.01.999	730	0	3	PROVENTI DA UTENTI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	come da trend 2022	9.000,00	-	9.000,00	9.000,00	9.000,00
7	3.02.02.01.004	740	0	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	Incremento a seguito nuovo agente con controlli revisioni	40.000,00	10.000,00	50.000,00	60.000,00	50.000,00
1	3.02.02.99.001	740	1	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOL.COMUNALI E NORME DI LEGGE	come da trend 2022 aumento per pratiche ecobonus	25.000,00	- 10.000,00	15.000,00	20.000,00	15.000,00
4	3.01.02.01.013	775	0	3	PROVENTI DA INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	biglietteria teatro + eventuali	37.000,00	- 35.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
4	3.01.02.01.016	800	0	3	PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	proventi sulla base tariffe c.ii (spesa cap. 2720)	10.000,00	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4	3.01.02.01.999	801	0	3	PROVENTI DA SERVIZI ALLE FAMIGLIE IN AMBITO SCOLASTICO	entrate da pre accoglienza	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	3.01.02.01.006	804	0	3	PROVENTI DEL SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI (S.R.I.)	come da trend 2022 + ripresa post covid	14.000,00	- 4.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	3.01.02.01.018	806	0	3	PROVENTI DEL SERVIZIO USO LOCALI PER FINI N.I. (S.R.I.)	come da trend 2021	1.000,00	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	3.01.02.01.018	808	0	3	PROVENTI DA GESTIONE VILLA WASSERMANN	come da trend 2020 + ripresa post covid	3.000,00	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2	3.01.03.01.003	1001	0	3	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	Istituzione nuovo canone sostitutivo di imposta pubblicità e cosap (Legge 160/2019 - articolo 1, commi 816-836 e 846-847)	30.000,00	-	30.000,00	32.000,00	30.000,00
1	3.01.03.02.002	1090	0	3	FITTI REALI DI FABBRICATI	3700 uff.post. Gaiavera; 350 uff.post.SS.Angeli; affitto locali ad ass.Rodari €7320; affitto Accademy € 5200	15.500,00	- 500,00	15.000,00	17.000,00	15.000,00
1	3.01.03.02.001	1100	0	3	FITTI REALI DA TERRENI	contratto antenne con Telecom € 6660, chiosco casetta acqua	10.000,00	- 2.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
1	3.01.02.01.999	1180	0	3	SOVRACANONI SULLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI D'ACQUA PER PRODUC.FORZA MOTRICE	entrate da enel per rivieraschi Piave (come da cons. 2021)	7.000,00	-	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1	3.01.02.01.999	1190	0	3	PROVENTI DA CESSIONE AL G.S.E. ENERGIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	impianti scuola media gaiavera e elem. Ss. Angeli	30.000,00	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2	3.03.03.04.001	1230	0	3	INTERESSI ATTIVI SU GIACENZE DI CASSA	importo ridotto perché giacenze di cassa ordinarie soggette a tesoreria unica	1.000,00	- 500,00	500,00	500,00	500,00
2	3.04.02.03.002	1231	0	3	DIVIDENDI DA SOCIETA' PARTECIPATE	stima dividendo per n. (2.286.095 + 297.654) = 2.583.749 azioni Asco Piave x 0,165 € ad azione (stima come 2022)	426.000,00	-	426.000,00	430.000,00	426.000,00
1	3.05.99.99.999	1600	0	3	PROVENTI DA ATTIVITA' DI CAVA PER SPESE CORRENTI	previsione consuntivo escavato 2022 (vedi anche cap. E2067)	228.000,00	- 106.200,00	121.800,00	128.200,00	103.700,00
2	3.05.02.02.002	1630	0	3	RIMBORSO DALL'ERARIO PER CREDITO I.V.A.	p.giro cap. 7225 uscita	10.000,00	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	3.05.99.03.001	1630	1	3	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE)		-	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2	3.05.99.99.999	1635	0	3	RIMBORSO E RISTORO MUTUI PER SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	rimborsio da ATS per mutui Sii € 44.674,30 + ristoro comune 18.406,30 +ristoro ex consorzio 1.344,35	64.500,00	-	64.500,00	64.500,00	64.500,00
4	3.05.02.03.004	1640	0	3	RIMBORSO DAGLI ASSISTITI IN CASE DI RIPOSO SPESE DI DEGENZA	vedi prospetto spesa cap. 5610/1	48.000,00	- 13.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
4	3.05.02.03.004	1640	1	3	RIMBORSO DAGLI ASSISTITI PER DEBITI PREGRESSI	incasso debiti pregressi 1 assistito (M.A.)	-	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
2	3.05.02.03.004	1650	0	3	RIMBORSI DIVERSI DA PRIVATI		8.000,00	- 2.500,00	5.500,00	5.000,00	5.000,00
2	3.05.99.99.999	1656	0	3	GIRO CONTABILE INCENTIVI TECNICI AL PERSONALE EX DLGS 50/2016	partita di giro cap. 7270U	10.000,00	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	3.05.01.01.001	1660	0	3	RIMB.DA IST.ASSICURATIVI DANNI PATRIMONIO COM.LE	vedi cap. 1.085 uscita + RIMBORSO DANNI GRANDINATA MAGAZZINO C.LE	10.000,00	15.000,00	25.000,00	10.000,00	10.000,00
2	3.05.99.99.999	1670	0	3	RIMBORSI DA ENTI LOCALI PER UTILIZZO GRADUATORIE CONCORSUALI	entrata una tantum 2021	2.000,00	- 2.000,00	-	-	-
2	3.05.99.99.999	1691	0	3	RIMBORSO SPESE FUNZIONAMENTO SERVIZI SCOL.COMUNI CONTERMINI	rimborsio da comuni Nervesa e Volpago come da conv. 2020/2024 con riduzione per non partecipazione spesa utenti non abitanti nella frazione	30.000,00	- 20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4	3.01.02.01.024	1692	0	3	RIMBORSO DA FAMIGLIE PER INTERVENTI SU MINORI A VALERE SUL FONDO DI SOLIDARIETA	Vedi cap. 5820 spesa	6.000,00	-	6.000,00	6.000,00	6.000,00
4	3.01.02.01.999	1694	0	3	PROVENTI DA UTENTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE	proventi da utenti per servizio trasporto	2.600,00	-	2.600,00	2.600,00	2.600,00
2	3.01.02.01.999	1699	0	3	RIMBORSO DA COMUNI CONV. PER INTERV. PER BAMBINI DISABILI	rimborsio da comuni Nervesa e Volpago per LA TRIBU'	6.000,00	-	6.000,00	6.000,00	6.000,00
4	3.01.02.01.999	1700	0	3	RIMBORSO DA IST.COMPRENSIVO PER EROGAZ.PASTI GRATUITI AGLI INSEGNANTI	rimborsio statale - pari uscita cap. 2300/1	9.000,00	-	9.000,00	9.000,00	9.000,00
2	3.01.02.01.999	1702	0	3	RIMBORSO DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	rimborsio 50% spesa elezioni amm.ve ed europee 2024	50.000,00	- 50.000,00	-	14.000,00	-
2	3.05.99.99.999	1703	0	3	RIMBORSO DA COMUNI PER NOLEGGIO FOTOCOPIATORE STAZ. CARABINIERI	convenzione con comuni Arcade e Nervesa	1.000,00	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4	3.01.02.01.999	1710	0	3	COMPARTICIP.DA UTENTI PER SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	spesa servizio al cap. 5560 € 29.000	22.000,00	-	22.000,00	22.000,00	22.000,00
4	3.05.99.99.999	1711	0	3	RIMBORSO DA ULSS PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI DISABILI	spesa convenz. ACMT + volontari baratto (v. cap. U5601/2)	6.000,00	8.200,00	14.200,00	14.200,00	14.200,00
2	3.05.99.99.999	1740	0	3	RIMBORSO DA DIREZIONE PP.TT.PER RISCALDAMENTO LOCALI	rimb. Riscaldamento Gaiavera e Ss. Angeli	1.000,00	- 500,00	500,00	1.000,00	1.000,00
					3 Totale		1.212.300,00	- 172.500,00	1.039.800,00	1.068.200,00	1.006.700,00

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	167.300,54	175.246,61	255.300,00	203.300,00	221.300,00	203.300,00	-20,368 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50.145,60	72.617,00	65.000,00	65.000,00	80.000,00	65.000,00	0,000 %
Interessi attivi	27,39	52,92	1.000,00	500,00	500,00	500,00	-50,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	487.636,51	365.787,65	426.000,00	426.000,00	430.000,00	426.000,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	301.625,24	476.014,71	415.500,00	345.000,00	336.400,00	311.900,00	-16,967 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.006.735,28	1.089.718,89	1.162.800,00	1.039.800,00	1.068.200,00	1.006.700,00	-10,577 %

3.4) Entrate in conto capitale

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dallo Stato, dalla Regione e da trasferimenti da privati per complessivi € 2.188.900€ nel 2023.

Nella fattispecie riguardano:

- la cessione del lotto edificabile denominato "Giavaretta Giavaretta" di cui al Codice scheda: TVB0121 mapp. 858 – Ha 0.19.38 mapp. 860 – Ha 0.11.13 inserito nuovamente nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2022 ceduto a titolo gratuito dallo Stato all'interno del Federalismo Demaniale e con obbligo di destinazione dei proventi da tale vendita per il 25% allo Stato e per il 75% ad estinzione dei mutui in corso di ammortamento. Cap. 1905/1 € 150.000,00. Uscita al tit. 2 cap. 7310 per la quota Stato € 37.500, al tit. 4 rimborso di prestiti cap. 10795 per l'estinzione dei mutui € 112.500,00.
- trasferimenti statali per investimenti per complessivi € 1.512.250 di cui contributo previsto dall'articolo 1, comma 407, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 per manutenzione strade €12.250 + trasf. Per riduzione rischio idrogeologico €1.500.000.
- E' stato previsto un contributo di 70.000€ per gli anni 2023 e 2024 erogati dallo Stato per l'efficientamento energetico secondo quanto previsto dal DM 11.11.2020.
- Sono stati previsti € 81.250 per oneri di urbanizzazione che nel 2023 vengono impiegati interamente per investimenti.
- E' stato chiesto alla regione un contributo di € 165.900,00 per finanziamento di alcune strade in Cusignana (Via Canova, GB Canal, Cal Longa, Cusignana Bassa, Colombero) il cui intervento complessivo ammonta ad € 237.000.
- entrate da cave per € 55.000 come specificate nella sezione delle entrate extratributarie.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	28.500,00	55.000,00	0,00	0,00	92,982 %
Contributi agli investimenti	161.244,40	533.522,32	5.510.200,00	1.898.150,00	9.060.000,00	3.200.000,00	-65,552 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.400,00	7.699,99	101.000,00	1.000,00	0,00	0,00	-99,009 %
Altre entrate in conto capitale	152.614,51	109.997,50	504.500,00	234.750,00	81.000,00	73.000,00	-53,468 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	317.258,91	651.219,81	6.144.200,00	2.188.900,00	9.141.000,00	3.273.000,00	-64,374 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Non sono previste entrate di questa tipologia.

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non si prevede il ricorso all'indebitamento nel corso del triennio.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Per gli anni 2023/2025 non è stato previsto il ricorso all'anticipazione stante il permanere dell'autosufficienza di cassa.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le partite di giro complessivamente ammontano ad e 1.032.000.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanzamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	384.881,85	475.911,97	912.000,00	912.000,00	912.000,00	912.000,00	0,00 %
Entrate per conto terzi	7.691,16	17.051,96	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	392.573,01	492.963,93	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	0,00 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

La previsione 2023 non contempla stanziamenti a questo titolo perchè l'esercizio 2022 non è ancora concluso e quindi non possono essere eseguite valutazioni sul FPV formato che sarà quindi oggetto di opportuna variazione ad inizio esercizio 2023.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	61.345,25	104.702,75	87.179,57	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	697.229,39	1.208.259,86	752.694,25	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	758.574,64	1.312.962,61	839.873,82	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato. Per la formulazione della spesa corrente è stato fatto ricorso ai seguenti criteri:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 56 del 5.10.2022 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2023/2025 e le previsioni di bilancio tengono conto della spesa a regime dopo che sono avvenute nel 2021 le tre assunzioni programmate, del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio. Non sono stati previsti nuovi accantonamenti per adeguamenti contrattuali in quanto il CCNL è stato approvato lo scorso 16.11.2022 e sono già stati stanziati i relativi oneri.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997):
tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese e non sono stati previsti incrementi della spesa ricorrente tanto che la spesa corrente si riduce dell'10% rispetto al 2021.

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è prevista in € 65.450 per il 2023, € 59.700 per il 2024 ed in € 55.050,00 per il 2025 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi. L'evoluzione nel triennio dipende da eventuali nuovi mutui accesi e/o dal termine dei piani di rimborso dei prestiti, giunti alla fine del periodo di ammortamento.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva – comprende il fondo di riserva di cassa: il fondo di riserva è iscritto per € 10.000,00 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite al cap. 7195 per € 40.000.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

A questo proposito dovranno considerarsi anche le nuove regole per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità. Dal 2021 il solo metodo di calcolo della media sarà quello della media semplice. Il fondo dovrà essere pari all'importo minimo calcolato secondo il criterio dettato dal principio contabile, senza poter operare alcuna riduzione, salva la facoltà di intervenire in sede di variazione di bilancio e ridurre il fondo al livello del 90 per cento del minimo, a condizione che l'ente rispetti i termini di pagamento, relativi alle

fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (considerando anche quelle scadute e non pagate) e che riduca al 31 dicembre 2020 di almeno il 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019 (salvo che il debito residuo non sia inferiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nell'esercizio).

Gli indicatori sono calcolati automaticamente dalla piattaforma elettronica per la gestione del rilascio delle certificazioni (con conseguente necessità di curare l'allineamento dei debiti con quelli della contabilità dell'ente). Il fondo deve essere accantonato, dal 2021, anche dagli enti che non hanno pubblicato l'ammontare dei debiti ai sensi dell'articolo 33 del Dlgs 33/2013 e che non hanno trasmesso alla piattaforma entro il 31 gennaio di ogni anno l'ammontare dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'anno precedente e le informazioni relative al pagamento delle fatture (adempimento a cui non sono tenuti i Comuni che hanno adottato per l'intero 2020 il sistema SIOPE+).

La determinazione del fondo per il 2023/2025 è quindi la seguente:

COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELO (TV)					
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**					
Esercizio finanziario 2023					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANCIAMENTI DI BILANCIO (M)	ACCANTONAMENTO (DEBITORICI) (M)	ACCANTONAMENTO (CREDITICI) (M)	% di accantonamento al totale degli stanziamenti (colonna bilancio 2.3) (colonna 2.3/2.2)
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.305.000,00	34.312,00	34.312,00	2,6290
	di cui accantoni per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.245.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accantoni per cassa	60.000,00	34.312,00	34.312,00	57,1870
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accantoni per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accantoni per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accantoni per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accantoni per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	350.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Province autonome (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1099900	TOTALE TITOLO 1	1.655.000,00	34.312,00	34.312,00	2,0732
Trasferimenti correnti					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	228.400,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	2.100,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2099900	TOTALE TITOLO 2	228.400,00	0,00	0,00	0,0000
Entrate extratributarie					
3010000	Tipologia 100: Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	203.300,00	4.888,00	4.888,00	2,4070
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	65.000,00	22.706,00	22.706,00	35,0880
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	426.000,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	345.000,00	0,00	0,00	0,0000
3099900	TOTALE TITOLO 3	1.639.800,00	27.594,00	27.594,00	2,8628
Entrate in conto capitale					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	65.000,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.808.150,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.808.150,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	234.750,00	3.000,00	3.000,00	1,2780

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (A)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (B)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (C)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=(c/a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		5.112.200,00	85.000,00	85.000,00	1,2715
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(*)		2.925.300,00	82.000,00	82.000,00	2,1209
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		2.188.900,00	3.000,00	3.000,00	0,1371

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b), se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due dati: stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Sulla base del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti.

Il comune non ha al momento rischi particolari a questo titolo ma a titolo prudenziale è stato previsto l'accantonamento di € 5.000,00 per ogni annualità del triennio.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	7.576,63	7.576,63	7.576,63	7.576,63	7.576,63	0,00	0,00 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.376.235,63	2.603.159,88	3.101.242,94	2.915.723,37	2.813.723,37	2.740.550,00	-5,982 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	686.806,21	1.548.133,77	7.678.624,25	2.329.930,00	9.141.000,00	3.273.000,00	-69,656 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	152.299,99	155.716,00	275.700,00	281.000,00	174.400,00	151.650,00	1,922 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	392.573,01	492.963,93	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.615.491,47	4.807.550,21	12.095.143,82	6.566.230,00	13.168.700,00	7.197.200,00	-45,711 %

4.1) Spese correnti

Dei criteri seguiti per la determinazione della spesa corrente si è già detto nella precedente sezione.

Si vuole qui rimarcare che la spesa ammonta ad € 2.915.723,37 in riduzione di € 325.919,57 rispetto al 2022 quando ammontava ad € 3.241.642,94

Per quanto riguarda l'istituzione del fondo di garanzia per i debiti commerciali di cui all'art. 1 comma 859 della legge 145/2018 si segnala il non assoggettamento a tale obbligo in quanto il tempo medio ponderato di ritardo ammonta a -5 gg.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	649.386,56	687.010,69	759.694,30	754.400,00	765.400,00	754.400,00	-0,696 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	49.661,36	52.783,14	60.550,00	63.500,00	65.500,00	63.500,00	4,872 %
Acquisto di beni e servizi	1.272.815,89	1.344.460,53	1.703.525,27	1.620.373,37	1.489.223,37	1.458.200,00	-4,881 %
Trasferimenti correnti	290.264,82	401.729,32	284.000,00	278.900,00	278.900,00	278.900,00	-1,795 %
Interessi passivi	81.700,00	78.383,37	71.500,00	65.450,00	59.700,00	55.050,00	-8,461 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.407,00	6.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-16,666 %
Altre spese correnti	20.000,00	32.792,83	215.973,37	128.100,00	150.000,00	125.500,00	-40,687 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.376.235,63	2.603.159,88	3.101.242,94	2.915.723,37	2.813.723,37	2.740.550,00	-5,982 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2023		100,00%	100,00%	
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	PROVENTI DA EVASIONE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	2023	55.000,00	31.469,00	31.469,00	Manuale
		2024	85.000,00	48.410,00	48.410,00	
		2025	55.000,00	31.312,00	31.312,00	
1.01.01.76.002	PROVENTI DA EVASIONE TASI	2023	5.000,00	2.843,00	2.843,00	A
		2024	5.000,00	2.843,00	2.843,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2023	50.000,00	22.795,00	22.795,00	A
		2024	60.000,00	27.354,00	27.354,00	
		2025	50.000,00	22.795,00	22.795,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI (SERVIZIO RILEVANTE A I FINI I.V.A.)	2023	10.000,00	1.165,00	1.165,00	A
		2024	10.000,00	1.165,00	1.165,00	
		2025	10.000,00	1.165,00	1.165,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI DEL SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI (S.R.I.)	2023	10.000,00	1.165,00	1.165,00	A
		2024	10.000,00	1.165,00	1.165,00	
		2025	10.000,00	1.165,00	1.165,00	
3.01.02.01.999	COMPARTICIPAZIONE UTENTI PER SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	2023	22.000,00	2.563,00	2.563,00	A
		2024	22.000,00	2.563,00	2.563,00	
		2025	22.000,00	2.563,00	2.563,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2023	152.000,00	62.000,00	62.000,00	
		2024	192.000,00	83.500,00	83.500,00	
		2025	147.000,00	59.000,00	59.000,00	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Si indica altresì il prospetto delle spese d'investimento con relative risorse che le finanziano significando che per l'inserimento delle opere previste nel programma triennale dei lavori pubblici approvato con il DUP in data 29.7.2022 delib. n. 30 ed aggiornato in sede consiliare nel momento dell'approvazione del bilancio dovrà essere approvato almeno un livello minimo di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo o esecutivo) così come disposto dal DM Ministero dell'Economia e finanze del 1.3.2019.

Resp	Codice bilancio	Capito	Artici	Descrizione	2023	2024	2025	TOTALE	STATO	PNRR	REGIONE	FONDI PROPRI	
1	05.02.2.02.01.10.008	7431	0	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VILLA WASSERMANN			1.000.000,00		1.000.000,00				
1	04.02.2.02.01.09.008	8041	2	REALIZZAZIONE ASILO NIDO E SCUOLA INFANZIA - II^ STRALCIO			1.900.000,00			1.900.000,00			
1	04.02.2.02.01.09.008	8042	0	REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO DI GIAVERA		8.990.000,00			8.990.000,00				
1	10.05.2.02.01.09.012	9054	0	SISTEMAZIONE VIA MONS. AGNOLETTI			300.000,00		300.000,00				
1	10.05.2.02.01.09.012	9060	0	SISTEMAZIONE DI ALCUNE STRADE COMUNALI IN CUSIGNANA	237.000,00						165.900,00	71.100,00	
1	08.01.2.02.01.09.012	10051	0	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A SERVIZIO CENTRO ABITATO CUSIGNANA	202.430,00							202.430,00	
1	08.01.2.02.01.09.012	10052	0	RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO TERRITORIO CC	1.500.000,00				1.500.000,00				
					1.939.430,00	8.990.000,00	3.200.000,00	14.129.430,00	11.790.000,00	1.900.000,00	165.900,00	273.530,00	14.129.430,00

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	646.676,78	1.362.048,34	7.536.124,25	2.194.430,00	9.138.000,00	3.270.000,00	-70,881 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	37.500,00	37.500,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	40.129,43	186.085,43	105.000,00	98.000,00	3.000,00	3.000,00	-6,666 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	686.806,21	1.548.133,77	7.678.624,25	2.329.930,00	9.141.000,00	3.273.000,00	-69,656 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Spesa	Codice bilancio	T	GGF	Capitolo	Arti	Descrizione	NOTE	PREV. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025
2	20.02.2.05.03.01.001	2	05	7301	0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	importo previsto dal dlgs 118/2011 a garanzia copertura rischi su crediti per oneri urb.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2	01.05.2.04.21.01.001	2	04	7310	0	RESTITUZIONE STATO QUOTA PARTE PROVENTI ALIENAZIONE PATRIMONIO DA FEDERALISMO DEMANIALE	25% cessione area da federalismo demaniale	37.500,00	-	-
1	12.08.2.02.01.09.008	2	02	7380	0	L.R. N.44/87 - FONDO OPERE URBANIZZAZIONE RELIGIOSE (ONERI U RB.)	Fondo L.R. 44 per opere religiose,	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1	08.01.2.02.03.05.001	2	02	7410	0	REDAZIONE STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	Incarichi per redazione strumenti urbanistici	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	08.01.2.05.99.99.999	2	05	7415	0	DIGITALIZZAZIONE ED ARCHIVIAZIONE PRATICHE EDILIZIA PRIVATA		5.000,00	-	-
1	05.02.2.02.01.10.008	2	02	7431	0	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VILLA WASSERMANN	Messa in sicurezza di Villa Wassermann	-	-	1.000.000,00
1	01.11.2.02.01.09.999	2	02	7440	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	eventuali manutenzioni straordinarie + interventi su sede in comodato assoc. Alpini ss. Angeli per adattamento a seggio elettorale	30.000,00	18.000,00	10.000,00
1	01.11.2.02.01.07.999	2	02	7450	0	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	rinnovo licenze e firme digitali, acquisto nuovo armadio per server, acquisto pc portatili e monitor di ricambio, altri acquisti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	01.11.2.02.01.05.999	2	02	7450	1	ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE PATRIMONIO COMUNALE	acquisto attrezzature personale operaio	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	03.02.2.05.99.99.999	2	05	7453	0	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIO COMUNALE	spesa a carico ente (se non pervengono nuovi bandi statali criminalità)	90.000,00	-	-
1	01.06.2.02.01.07.002	2	02	7490	0	ACQUISTO STRUMENTAZIONI INFORMATICHE FINANZ. DA INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE	giro entrata cap. 1899	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	04.02.2.02.01.09.003	2	02	8000	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI		10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	04.02.2.02.01.09.003	2	02	8041	2	REALIZZAZIONE ASILO NIDO E SCUOLA INFANZIA - II^ STRALCIO		-	-	1.900.000,00
1	04.02.2.02.01.09.003	2	02	8042	0	REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO DI GIAVERA		-	8.990.000,00	-
2	06.01.2.02.01.09.016	2	02	8061	0	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI SS. ANGELI	a seguito studio fin. cap. 640/3(€ 30000) + acquisto area adiacente imp. Sportivi ss.angeli (€5000)	35.000,00	-	-
1	09.05.2.02.01.09.013	2	02	9050	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	Sistemazione aiuole lungo via schiavonesca € 10000+ giochi parchi Brigata Julia e Fermi € 60.000	70.000,00	10.000,00	10.000,00
1	10.05.2.02.01.09.012	2	02	9050	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		15.000,00	15.000,00	15.000,00
1	10.05.2.02.01.09.012	2	02	9054	0	SISTEMAZIONE VIA MONS. AGNOLETTI		-	-	300.000,00
1	10.05.2.02.01.09.012	2	02	9060	0	SISTEMAZIONE DI ALCUNE STRADE COMUNALI IN CUSIGNANA		237.000,00	-	-
1	08.01.2.02.01.04.002	2	02	9070	0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	finanziato da contributo statale	70.000,00	70.000,00	-
1	08.01.2.02.01.09.012	2	02	10051	0	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A SERVIZIO CENTRO ABITATO CUSIGNANA		202.430,00	-	-
1	08.01.2.02.01.09.010	2	02	10052	0	RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO TERRITORIO COMUNALE		1.500.000,00	-	-
1	12.09.2.02.01.09.015	2	02	10100	0	AMPLIAMENTO CIMITERI COMUNALI	Interventi straordinari su cimiteri	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2 Totale								2.329.930,00	9.141.000,00	3.273.000,00

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VILLA WASSERMANN	0,00	0,00	1.000.000,00
REALIZZAZIONE DEL NIDO INTEGRATO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - 2^ STRALCIO	0,00	0,00	1.900.000,00
REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO DI GIAVERA	0,00	8.990.000,00	0,00
SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA MONS. AGNOLETTI	0,00	0,00	300.000,00
MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' DEL CENTRO ABITATO DI CUSIGNANA	202.430,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE DI ALCUNE STRADE COMUNALI IN CUSIGNANA	237.000,00	0,00	0,00
RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO TERRITORIO COMUNALE	1.500.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	1.939.430,00	8.990.000,00	3.200.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2023/2025, piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Resp	Codice bilancio	Capito	Artici	Descrizione	2023	2024	2025	TOTALE	STATO	PNRR	REGIONE	FONDI PROPRI	
1	05.02.2.02.01.10.008	7431		0 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VILLA WASSERMANN			1.000.000,00		1.000.000,00				
1	04.02.2.02.01.09.008	8041	2	REALIZZAZIONE ASILO NIDO E SCUOLA INFANZIA - II^ STRALCIO			1.900.000,00			1.900.000,00			
1	04.02.2.02.01.09.008	8042	0	REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO DI GIAVERA		8.990.000,00			8.990.000,00				
1	10.05.2.02.01.09.012	9054	0	SISTEMAZIONE VIA MONS. AGNOLETTI			300.000,00		300.000,00				
1	10.05.2.02.01.09.012	9060	0	SISTEMAZIONE DI ALCUNE STRADE COMUNALI IN CUSIGNANA	237.000,00						165.900,00	71.100,00	
1	08.01.2.02.01.09.012	10051	0	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A SERVIZIO CENTRO ABITATO CUSIGNANA	202.430,00							202.430,00	
1	08.01.2.02.01.09.012	10052	0	RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO TERRITORIO CC	1.500.000,00				1.500.000,00				
					1.939.430,00	8.990.000,00	3.200.000,00	14.129.430,00	11.790.000,00	1.900.000,00	165.900,00	273.530,00	14.129.430,00

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
RISORSE DERIVATE DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	8.790.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
RISORSE DERIVATE DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI EX DL 310/1990	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	8.790.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TRASFERIMENTI REGIONALI	165.900,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI PNRR	0,00	0,00	1.900.000,00
TRASFERIMENTI STATALI	1.500.000,00	8.990.000,00	1.300.000,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.665.900,00	8.990.000,00	3.200.000,00

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE:

relativo all'entrata per oneri di urbanizzazione edilizia (v.cap. 2065 entrata € 81.250)

7301	0	2	05	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.000,00	
------	---	---	----	---	-----------------	--

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2023		100,00%	100,00%	
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
4.05.01.01.001	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE E D.I.A.	2023	81.250,00	3.000,00	3.000,00	Manuale
		2024	77.500,00	3.000,00	3.000,00	
		2025	69.500,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE		2023	81.250,00	3.000,00	3.000,00	
		2024	77.500,00	3.000,00	3.000,00	
		2025	69.500,00	3.000,00	3.000,00	

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2021 risulta essere pari a € 1.714.368,78.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano per il 2022 ad € 168.500 e potranno subire nelle annualità successive una riduzione in dipendenza della previsione di estinzione anticipata di mutui finanziato per € 112.500,00 nel caso di cessione nel 2023 del lotto 6 del compendio Giavaretta.

La spesa per rimborso di prestiti 2023 sarà finanziata per il momento a valere delle facoltà previste dall'art. 866 della legge 205/2017 e quindi con le risorse da cessione azioni AscoHolding nell'intesa che le prime risorse correnti che si concretizzeranno nel corso del 2023 andranno a decurtare tale tipo di intervento straordinario.

E' stato invece convenuto di non inserire in bilancio come i precedenti esercizi lo stanziamento € 2.036.000 per l'estinzione di mutui coi proventi dalla vendita delle azioni Asco Holding in quanto sono di prossima emanazione i decreti attuativi dell'art. 39 del DL 162/2019 che dovrebbero consentire una più conveniente riduzione dell'indebitamento soprattutto con riguardo all'applicazione delle penali.

Tali manovre saranno comunque conseguite solo in presenza di adeguata incentivazione statale a sostegno del pagamento delle penali per l'estinzione.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziameto	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	152.299,99	155.716,00	275.700,00	281.000,00	174.400,00	151.650,00	1,922 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	152.299,99	155.716,00	275.700,00	281.000,00	174.400,00	151.650,00	1,922 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Come ribadito nella parte entrata, non vi è necessità di richiesta di anticipazioni di cassa stanti le sufficienti disponibilità finanziarie proprie.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate per un importo complessivo di € 1.032.000.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	384.881,85	475.911,97	932.000,00	932.000,00	932.000,00	932.000,00	0,00 %
Uscite per conto terzi	7.691,16	17.051,96	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	392.573,01	492.963,93	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	0,00 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili.

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 non sono presenti stanziamenti a questo titolo.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 NON SONO PRESENTI STANZIAMENTI A QUESTO TITOLO.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Per effetto dell'art. 20 comma 4 del T.U.S.P., entro il 31/12/2022 il Comune deve provvedere ad approvare una relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente (al 31/12/2022), evidenziando i risultati conseguiti, e deve trasmetterla alla Struttura di monitoraggio e controllo, oltre che alla competente Sezione della Corte dei conti.

Si rimanda pertanto all'analisi dettagliata dell'atto.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL - A.T.S. S.R.L.	www.altotrevigianoservizi.it	1,41000	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		0,00	0,00	0,00	0,00
ASCO HOLDING S.P.A.	www.ascotc.it	0,00009	GESTIONE RETE GAS - FIBRA OTTICA - con delibera di cc n. 28 del 7.8.2018 stato operato il recesso da Asco Holding spa a seguito di approvazione nuovo statuto su cui il comune di Giavera del Montello ha espresso voto contrario.		0,00	0,00	0,00	0,00
AUTORITA' AMBITO TERRITORIO OTTIMALE "VENETO ORIENTALE"	aato.venetoriental.it	0,00600	Ai Consigli di Bacino sono demandate le funzioni di organizzazione, di programmazione e di controllo, ivi comprese quelle concernenti il rapporto con i soggetti gestori del servizio i soggetti gestori, ai quali spetta la vera e propria gestione del servizio. Il Consiglio di Bacino Veneto Orientale è costituito da 92 Comuni (87 in Provincia di Treviso, 2 in Provincia di Venezia, 2 in Provincia di Belluno, 1 in Provincia di Vicenza).		0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA	www.priula.it	1,00000	GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI		0,00	0,00	0,00	0,00
SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO	www.idrosat.it	2,65000	SERVIZI IDRICI INTEGRATI		0,00	0,00	0,00	0,00
ASCOPIAVE SPA	www.gruppoascopiave.it	1,10200	distribuzione gas naturale ed energia. Comune socio dal 28.5.2019		0,00	0,00	0,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio”).

Qui di seguito è riportato il prospetto con il dettaglio dell'utilizzo dell'avanzo presunto la cui quota parte è già stata accertata con l'approvazione del rendiconto 2021 (delib. cc 19 del 27.4.2022).

Codice bilancio	Capi	Arti	Descrizione	NOTE	2023	REGIONE	AVANZO
	tolo	col					
	o						
1080			QUOTE DI CAPITALE PER AMMORTAMENTO DI MUTUI CASSA DD.PP.avanzo ex art. 866 l.205/2017				132.600,00
0							
1080	1		QUOTE DI CAPITALE PER AMMORTAMENTO MUTUI ISTITUTI SETTORE PUBBLICOavanzo ex art. 866 l.205/2017				35.900,00
0							
						totale spesa rimb. Prestiti	168.500,00
10.05.2.02.01.0	9060	0	SISTEMAZIONE DI ALCUNE STRADE COMUNALI IN				
9.012			CUSIGNANA		237.000,00	165.900,00	51.100,00
08.01.2.02.01.0	1005	0	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A SERVIZIO CENTRO ABITATO				
9.012	1		CUSIGNANA		202.430,00		202.430,00
						totale per investimenti	253.530,00
			AVANZO RISULTANTE IN PARTE ENTRATA BIL. PREV. 2023				422.030,00

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	4.047.427,16
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	839.873,82
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	4.773.467,83
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	5.006.764,54
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	7.950,50
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	8.910,85
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	4.654.964,62
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 ⁽²⁾	4.654.964,62

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	71.950,48
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	20.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	9.784,12
	B) Totale parte accantonata	101.734,60
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.881.946,86
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.881.946,86

Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.671.283,16
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	422.030,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	422.030,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2023.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(5) Indicare l'importo del fondo 2022 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'importo relativo al fondo 2022 stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2022 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2023 - 2024 - 2025

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse accantonate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
7210/0	FONDO RISCHI SPESE LEGALI	15.000,00	0,00	5.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		15.000,00	0,00	5.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
7200/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (PARTE CORRENTE)	64.982,33	0,00	6.968,15	0,00	71.950,48	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		64.982,33	0,00	6.968,15	0,00	71.950,48	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	6.484,12	0,00	3.300,00	0,00	9.784,12	0,00
	ACCANTONAMENTO FONDI PER RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE	15.000,00	-15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		21.484,12	-15.000,00	3.300,00	0,00	9.784,12	0,00
TOTALE		101.466,45	-15.000,00	15.268,15	0,00	101.734,60	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2023 - 2024 - 2025**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
	RESIDUA PARTE AVANZO DA ASCO HOLDING (VINC. DELIB. CC 28/7.8.2018)		APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO PER PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2022/2024	3.119.676,86	0,00	1.237.730,00	0,00	0,00	0,00	1.881.946,86	422.030,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				3.119.676,86	0,00	1.237.730,00	0,00	0,00	0,00	1.881.946,86	422.030,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				3.119.676,86	0,00	1.237.730,00	0,00	0,00	0,00	1.881.946,86	422.030,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	1.881.946,86
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	1.881.946,86

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2023 - 2024 - 2025

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022 (dato presunto)	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	entrate destinate ad investimenti 2021		economie su spese finanziate da entrate per investimenti 2021	12.314,59	0,00	12.314,59	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				12.314,59	0,00	12.314,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

VINCOLI DI SPESA

L'art. 21-bis del DL n. 50/17, introdotto in sede di conversione, prevede per il 2017 la disapplicazione di alcuni dei vincoli in presenza di alcune condizioni.

Ci si riferisce in particolare alle limitazioni sulle spese riferite a:

- studi e consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e pubblicità sponsorizzazioni, formazione del personale, stampa di relazioni e altre pubblicazioni distribuite gratuitamente ad altre amministrazioni.

L'eliminazione dei vincoli per le mostre organizzate dagli enti locali, incondizionatamente, è disposta dall'art. 22, comma 5-quater, del DL n. 50/17.

Dal 2018, a regime, i medesimi vincoli non si applicano ai Comuni e alle loro forme associative che abbiano approvato il bilancio di previsione finanziario entro il 31/12 dell'anno precedente e che abbiano rispettato nell'anno precedente il saldo di finanza pubblica previsto dall'art. 9 della legge n. 243/2012.

Questo comune ha quindi impostato la previsione con l'obiettivo dell'approvazione del bilancio entro la fine del corrente anno.

Infine va ricordato il fondo di garanzia dei debiti commerciali che dovrà applicarsi con apposita variazione al bilancio di previsione, da adottarsi con delibera di giunta entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento e che sarà commisurato agli stanziamenti di bilancio per l'acquisto di beni e servizi (esclusi quelli finanziati da risorse con vincolo di destinazione), in misura del 5 per cento, se l'ente non ha ridotto lo stock di debiti di almeno il 10 per cento oppure registra ritardi nei pagamenti superiori a 60 giorni, del 3 per cento se i ritardi sono compresi tra 31 e 60 giorni, del 2 per cento, per ritardi tra 11 e 30 giorni e dell'1 per cento per ritardi tra 1 e 10 giorni. Proprio per evitare di effettuare questo pesante accantonamento, che congela risorse di bilancio fino al rientro degli indicatori nei limiti di legge, sarà opportuno che gli enti in questi ultimi mesi dell'anno cerchino di anticipare i pagamenti per ridurre lo stock di debiti e migliorare i tempi di pagamento.

Questo Comune peraltro è in regola con i tempi di pagamento ai fornitori.

PAREGGIO DI BILANCIO

Dal 2016, con la legge di stabilità n. 228 del 2015, è stato anticipato per tutti gli enti territoriali (regioni, città metropolitane, province e comuni) il **saldo non negativo tra le entrate e le spese finali**, così come definito dal novellato articolo 9 della legge n. 243 del 2012.

Il percorso di semplificazione avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. L'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017). L'articolo in parola ha previsto che per il triennio 2017-2019 nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il Fondo crediti dubbia esigibilità ed i Fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti. Sono stati introdotti, poi, ulteriori strumenti di flessibilità per rilanciare gli investimenti sul territorio, da realizzare attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti: le intese regionali e i patti di solidarietà nazionale. Le intese regionali devono, comunque, assicurare il rispetto del saldo non negativo, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. In analogia, i patti di solidarietà nazionali devono assicurare il rispetto del saldo non negativo, del complesso degli enti territoriali.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n. 101/2018), è intervenuta sulle disposizioni in parola, dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale avanzate dalle Regioni sull'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge n. 164 del 2016 (saldo non negativo tra le entrate e le spese finali), ma ha espresso un'interpretazione, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo.

La semplificazione delle regole di finanza pubblica

A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, **concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.**

Il quadro di riferimento per gli enti territoriali per quanto attiene ai vincoli di finanza pubblica risulta, di fatto, semplificato (superamento "doppio" binario – equilibri D.lgs. 118 del 2011 ed equilibri legge n. 243 del 2012) e chiaro nel medio-lungo periodo e dovrebbe, quindi, assicurare la necessaria stabilità alla base della programmazione degli enti per il rilancio degli investimenti sul territorio. Programmazione che assicura contestualmente, grazie

ai principi contabili vigenti, i necessari equilibri di bilancio dei singoli enti territoriali e gli impegni assunti dall'Italia in sede europea.

Il Comune di Giavera del Montello ha potuto quindi conseguire il pareggio di bilancio previsto dalla normativa vigente.

PREVISIONI PER GLI ESERCIZI SUCCESSIVI AL PRIMO (2024- 2025)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2023-2025 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Il bilancio 2023 - 2025 è stato costruito a legislazione vigente per cui:

- - tiene conto dei tagli disposti dal D.L. 95/2012;
- - è stato stimato l'impatto delle rate di ammortamento dei mutui (quota interessi e quota capitale) sulla base del debito residuo in essere, considerato che nel triennio non è prevista l'assunzione di nuovi mutui /prestiti;
- è stato confermato l'ammontare di spesa per servizi previsti nel 2022;
- **la spesa del personale** è prevista in coerenza con il piano assunzioni 2023/205 ed è rispettosa dei limiti imposti dalla normativa vigente e dal CCNL siglato il 21.05.2018 e di quello più recente stipulato il 16.11.2022; attualmente il limite di spesa è dato dalla media della spesa del personale 2011 – 2013 e dai limiti fissati dal DL 34/2019, la previsione per il prossimo triennio rispetta tale limite;
- - non prevede aumenti dei parametri di fiscalità locale;
 - è stato costruito presupponendo che l'ambito di operatività di questa amministrazione abbraccerà solamente il primo anno e mezzo del bilancio in considerazione alla scadenza elettorale prevista nella primavera del 2024.

12) CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate rispettando i principi contabili e la normativa vigente; eventuali modifiche normative contenute nella legge di Bilancio 2023 che possono dar origine ad eventuali variazioni, soprattutto dipendenti dalla normativa emergenziale conseguente alla pandemia in corso, saranno considerate nel corso dell'esercizio apportando le dovute integrazioni al bilancio 2023 – 2025.

Così come illustrato nelle precedenti schede contabili, si demanda al consiglio comunale l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 il cui schema è stato deliberato dalla giunta comunale con deliberazione n. 71 del 30.11.2022.